

COMUNE DI BORDANO

VARIANTE P.R.G.C. n. 8

L.R.21/2015

Fascicolo 1) Relazione – Norme di Attuazione



Arch.Fabiana Brugnoli

Marzo 2017

Indice

- 1.1. Premessa
- 1.2. Documentazione
- 1.3. Procedura di approvazione

2. Contenuti della variante
- 2.1. Reiterazione dei vincoli preordinati all'esproprio

- 2.1.1. Ricognizione dello stato di attuazione delle aree dei servizi e delle attrezzature collettive
- 2.1.2. Il fabbisogno

3. Azioni di variante
- 3.1 Reiterazione delle aree con vincoli decaduti
- 3.2 Riclassificazione delle aree dei servizi
- 3.3. Area destinata al decollo del volo a vela

4. Verifica degli standards urbanistici
5. Previsioni relative alla viabilità
6. Vincoli procedurali
7. Altre modifiche zonizzative
8. Dimensionamento
9. Modifiche normative
10. Adeguamento al PAI
11. Valutazione degli aspetti paesaggistici
12. Allegati

RELAZIONE

1.1 Premessa

Il comune di Bordano è dotato di Piano Regolatore Generale Comunale (P.R.G.C.) adeguato alla L.R. n. 52/1991 s.m.i. "Norme regionali in materia di pianificazione territoriale ed urbanistica" approvato con D.C.C. n. 96 del 22 dicembre 1997, la cui esecutività è stata confermata con D.G.R. n. 1700 del 29 maggio 1998, pubblicata per estratto sul BUR n. 26 del 1° luglio 1998.

Successivamente sono state approvate le varianti dalla n. 1 alla n. 7 concernenti parziali modifiche alla zonizzazione e alla normativa di piano.

Con D.C.C. n. 18 dd. 26/04/2010 di approvazione della variante n.4 sono stati reiterati i vincoli espropriativi e procedurali .Allo stato è decorso, ai sensi dell'art.23 comma uno della L.R.5/2007 e s.m.i. il termine di efficacia .

1.2 Documentazione

Elaborati scritti - Fascicolo n.1

- relazione illustrativa riportante i contenuti della variante
- normativa di attuazione
- valutazione degli aspetti paesaggistici
- relazione di conformità con la L.R. 21 /2015
- asseverazione ai sensi dell'art.10, c.4 ter LR 27/88, come introdotto dall'art.4 c.2 LR 15/92

Elaborati grafici

- -Tav SF1 " Servizi e attrezzature collettive –azioni di variante –modifiche zonizzative " alla scala 1/2000
- Zonizzazione di progetto:
 - Tav. P2 Zonizzazione alla scala 1/5000
 - Tav P3 Zonizzazione – Area urbana di Bordano capoluogo alla scala 1/2000
 - Tav P3 Zonizzazione – Area urbana di Interneppo alla scala 1/2000

Relativamente agli ulteriori adempimenti cui deve sottostare la variante sono parte integrante della stessa:

- la *relazione per la valutazione di incidenza* di cui all'allegato G del DPR 8 settembre 1997 n.357 "Regolamento recante attuazione alle direttive 92/43/CEE";
- la *verifica di assoggettabilità a VAS* di cui al D.lgs. n.152/2006 s.m.i.

1.3. Procedura di approvazione

La presente variante segue le procedure previste per le varianti semplificate dalla L.R. 21 /2015.

Il rispetto delle condizioni poste è asseverato con le modalità previste dall'art. 8 comma 9 lett. b) della legge.

2. Contenuti della variante

La presente variante ha i seguenti contenuti:

1. reiterazione dei vincoli preordinati all'esproprio
2. parziali modifiche alla zonizzazione e normativa di piano
3. inserimento dei contenuti del PAI (Piano Stralcio per l'assetto idrogeologico dei bacini dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Piave, Brenta –Bacchiglione approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dd.21 novembre 2013 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 97 dd.28 aprile 2014.

2. 1 Reiterazione dei vincoli preordinati all'esproprio

2.1.1. Ricognizione dello stato di attuazione delle aree dei servizi e delle attrezzature collettive

La ricognizione sullo stato d'attuazione delle aree dei servizi e delle attrezzature collettive è stata condotta per ciascuna delle categorie individuate dal D.P.R. n.0126/95 distinguendo le previsioni di PRGC vigente tra attuate e decadute .

Le aree che non sono attribuite a queste categorie corrispondono alle aree di proprietà comunale non attuate .

La Tabella A) di seguito riportata – Ricognizioni delle aree destinate a servizi e attrezzature collettive - e la "Tav SF1 " Servizi e attrezzature collettive –azioni di variante –modifiche zonizzative "– registra la situazione rilevata .

TABELLA A) Ricognizione delle aree dei servizi e delle attrezzature collettive						
Località	num.	sup. mq	attuata	mq	decaduta	mq
1.ATTREZZATURE PER LA VIABILITA' E I TRASPORTI						
1.1 PARCHEGGI DI RELAZIONE						
Interneppo	1.1.1	72	X	72		
Interneppo	1.1.2	133	X	133		
Interneppo	1.1.3	84	X	84		
Interneppo	1.1.4	457	X	457		
Interneppo	1.1.5	63	X	63		
Interneppo	1.1.6	128	X	128		
Interneppo	1.1.7	136	X	136		
Interneppo	1.1.8	289	X	289		
Interneppo	1.1.9	146	X	146		
Interneppo	1.1.10	106	X	106		
Interneppo	1.1.11	207			X	207
Interneppo	1.1.12	263	X	263		
Bordano	1.1.13	603	X	350	X	253
Bordano	1.1.14	677	X	434	X	243
Bordano	1.1.15	191	X	191		
Bordano	1.1.16	437	X	437		
Bordano	1.1.17	438			X	438
Bordano	1.1.18	695			X	695
Bordano	1.1.19	179				179
Bordano	1.1.20	91	X	91		
Bordano	1.1.21	269	X	269		
Bordano	1.1.22	845			X	845
Bordano	1.1.23	53	X	53		
Bordano	1.1.24	160	X	160		
Bordano	1.1.25	145			X	145
Bordano	1.1.26	135			X	135
Bordano	1.1.27	194			X	194
Bordano	1.1.28	86	X	86		
Bordano	1.1.29	82	X	82		
Bordano	1.1.30	106	X	106		
Bordano	1.1.31	1867	X	352	X	1515
Bordano	1.1.32	116	X	116		
Bordano	1.1.33	62	X	62		
Bordano	1.1.34	226	X	226		
Bordano	1.1.35	143	X	143		
Bordano	1.1.36	126			X	126
Bordano	1.1.37	118	X	118		
Bordano	1.1.38	321	X	321		
Bordano	1.1.39	242	X	242		

Bordano	1.1.40	722			X	722
Bordano	1.1.41	245	X	245		
Bordano	1.1.42	243			X	243
Bordano	1.1.43	257				257
Bordano	1.1.44	102			X	102
Bordano	1.1.45	3943			X	3943
Interneppo	1.1.46	179			X	179
SOMMANO		16.382		5.961		10.421
1.2. AREE SOSTA MEZZI PUBBLICI						
Interneppo	1.2.1.	362	X	362		
Interneppo	1.2.2.	864	X	864		
Bordano	1.2.3.	80	X	80		
Bordano	1.2.4.	258	X	258		
SOMMANO		1564		1564		
TOTALE		17.946		7.525		9.788

2.ATTREZZATURE CULTO,VITA ASSOCIATIVA E CULTURA						
Località	num.	sup. mq	attuata	mq	decaduta	mq
2.1. MUNICIPIO,UFFICIO POSTALE,BANCA						
Bordano	2.1	3086	X	2693	X	393
2.2 EDIFICI DI CULTO						
interneppo	2.2.1	831	X	831		
Bordano	2.2.2	782	X	782		
2.3. CENTRO CIVICO E SOCIALE						
Bordano	2.3	614	X	614		
2.4. BIBLIOTECA						
Bordano	2.4	835	X	835		
2.5. STRUTTURA POLIVALENTE						
Bordano	2.5	1585	X	1585		
2.6. PIAZZA						
Bordano	2.6	1189	X	1189		
2.7. CASA DELLE FARFALLE						
Bordano	2.7	6547	X	6547		
TOTALE		15469		15076		393

3.ATTREZZATURE PER L'ISTRUZIONE						
Località	num.	sup. mq	attuata	mq	decaduta	mq
3.1. SCUOLA MATERNA						
Bordano	3.1	1022	X	1022		
3.2. SCUOLA ELEMENTARE						
Bordano	3.2	2575	X	2575		
TOTALE		3597		3597		

4. ATTREZZATURE ASSISTENZA E SANITA'						
Località	num.	sup. mq	attuata	mq	decaduta	mq
4.1 SERVIZIO SANITARIO DI BASE - AMBULATORIO						
Interneppo	4.1.1	543	X	543		
Bordano	4.1.2.	50	X	50		
4.2. CIMITERO						
Interneppo	4.2.1.	1711	X	1711		
Bordano	4.2.2.	2913	X	2913		
TOTALE		5217		5217		

5.ATTREZZATURE VERDE SPORT E SPETTACOLI SPORTIVI						
Località	num.	sup. mq	attuata	mq	decaduta	mq
5.1.VERDE DI ARREDO URBANO						
Interneppo	5.1.1	75	X	75		
Interneppo	5.1.2.	40	X	40		
Interneppo	5.1.3.	234			X	234
Interneppo	5.1.4	1035			X	1035
Bordano	5.1.5.	972			X	972
Bordano	5.1.6.	343	X	343		
Bordano	5.1.7.	29	X	29		
Bordano	5.1.8.	32			X	32
Bordano	5.1.9.	985			X	985
Bordano	5.1.10	1702			X	1702
Bordano	5.1.11	294			X	294
Bordano	5.1.12	177			X	177
Bordano	5.1.13	2941			X	2941
Sommano		8859		487		8372
5.2. NUCLEO ELEMENTARE DI VERDE						
Bordano	5.2.1	1308	X	1308		
Bordano	5.2.2.	457			X	457
Bordano	5.2.3.	1332	X	1332		
Bordano	5.2.4	807	X	807		
Bordano	5.2.5	1923			X	1923
Sommano		5827		3447		2380
5.3 VERDE A SCALA URBANA						
Interneppo	5.3.1	3059			X	3059
Bordano	5.3.2.	6847			X	6847
Bordano	5.3.3	8096				8096
Sommano		18002				18002
5.4. SPORT E SPETTACOLI SPORTIVI						
Interneppo	5.4.1	1361	X	1361		
Interneppo	5.4.2	261	X	261		
Bordano	5.4.3.	37246	X	37246		
Bordano	5.4.4.	1713			X	1713
Sommano		40581		38868		1713
TOTALE		73.269		42.802		22.339

6. SERVIZI TECNOLOGICI								
Località	num.	sup. mq	Previsione					
			attuata	mq	decaduta	mq	proprietà privata	mq
6.1 IMPIANTI DI DEPURAZIONE								
interneppo	6.1.1	923	X	923				
Bordano	6.1.2.	964						
6.2 PIAZZOLE ECOLOGICHE								
Interneppo	6.2.1	1127			X	1127	X	1127
Bordano	6.2.2	1332						
6.3. ACQUEDOTTO								
Interneppo	6.3.1.	544	X	544				
Bordano	6.3.2.	57	X	57				
6.4. CABINE ELETTRICHE								
Bordano	6.4.1.	52	X	52				
6.5 METANODOTTO								
Bordano	6.5.1.	283						
Bordano	6.5.2	9934						

2.1.2 Il fabbisogno

La dotazione di aree per servizi , con riferimento a quelle attuate , risulta largamente eccedente alla dotazione minima richiesta dal DPRG n.0123/95 per una C.I.T. pari a 800 abitanti. (cfr. Tabella B – Servizi e attrezzature collettive – PRGC vigente –aree attuate “ di seguito riportata) . La Capacità insediativa teorica corrisponde alla popolazione residente in ragione del fatto che , a seguito dello stralcio delle “zone C” vigenti (cfr. succ. paragr. 7 “Altre modifiche zonizzative ”) ,non vi sono aree di espansione residenziale.

Non esiste pertanto alcun fabbisogno di nuove aree per servizi .

TABELLA B – SERVIZI E ATTREZZATURE COLLETTIVE P.R.G.C. VIGENTE - AREE ATTUATE				
	STANDARD min.	CIT	SUPERFICI min.	SUPERFICI ATTUATE
	MQ./AB	800	MQ.	MQ.
1.ATTREZZATURE PER LA VIABILITA' E I TRASPORTI	2,5	800	2.000	7.525
2.ATTREZZATURE PER IL CULTO,LA VITA ASSOCIATIVA E LA CULTURA	1,5	800	1.200	15.076
3.ATTREZZATURE PER L'ISTRUZIONE	2	800	1600	3.597
4. ATTREZZATURE PER L'ASSISTENZA E SANITA'	1,5	800	1200	5.217
5. ATTREZZATURE PER IL VERDE	5	800	4000	38.886
TOTALE	12,5	800	10.000	74.217

3. Azioni di variante

Le azioni proposte sono le seguenti:

- reiterazione delle aree dei servizi con vincoli decaduti per i quali s'intende riproporre il vincolo in considerazione di esigenze di interesse pubblico
- riclassificazione delle aree dei servizi con vincoli decaduti o di proprietà comunale che non si intende confermare
- individuazione di un'area destinata al decollo dell'attività sportiva del volo a vela

3.1. Reiterazione delle aree con vincoli decaduti

L'azione di reiterazione interessa le aree individuate come "aree reiterate" nella Tavola SF1 "Servizi e attrezzature collettive –azioni di variante –modifiche zonizzative".

Si tratta di tre aree site nel capoluogo destinate nel PRGC rispettivamente a "parcheggi di relazione" individuati con le sigle 1.1.40 (sup. mq.845) e 1.1.22 (sup. mq. 722) e 1.1.42 (sup. mq. 243) e un'area destinata a "nucleo elementare di verde 5.2.4." (sup. mq. 807).

Le aree destinate a parcheggi di relazione individuate con le num. 1.1.140 e 1.1.22, vengono reiterate con la finalità di garantire la completezza del disegno insediativo del PRGC e di integrare la dotazione di parcheggi a servizio di aree non sufficientemente servite; l'area individuata con la num. 1.1.42 viene reiterata in quanto ricade in un compendio di proprietà pubblica ed è funzionale allo stesso.

L'area che nel piano vigente è destinata a "nucleo elementare di verde" viene reiterata con una nuova destinazione ad "area di sosta dei mezzi pubblici" con la finalità di dotare la contigua "Casa delle farfalle" di uno spazio di servizio.

Le superfici reiterate ammontano complessivamente a mq. 2374.

La previsione dell'indennizzo da corrispondere ai proprietari viene inserita nella Normativa di Attuazione (cfr. succ. paragr. 9 "Modifiche normative").

3.2. Riclassificazione delle aree dei servizi

L'azione di riclassificazione interessa le aree individuate come "aree riclassificate" nella Tav. SF1 "Servizi e attrezzature collettive –azioni di variante –modifiche zonizzative".

Tale azione riguarda sia le aree con vincoli decaduti non oggetto di reiterazione che aree di proprietà comunale non attuate.

La Tabella C di seguito riportata evidenzia le azioni di riclassificazione.

L'azione individuata con la num. 7 corrisponde alla correzione materiale di un errore di zonizzazione e registra un'area di parcheggio esistente.

3.3. Area destinata al decollo del volo a vela

Corrisponde ad un ambito sito in località San Simeone che l'Amministrazione Comunale intende destinare ad area di decollo per il volo sportivo. Viene proposta con la finalità di regolamentare e incentivare l'esercizio di un'attività sportiva che viene da tempo svolta sul territorio comunale. Tale riclassificazione comporta il mantenimento a prato dell'area senza realizzazione di edificazioni.

TABELLA C - AREE SERVIZI RICLASSIFICATE

località		num.	superficie mq	classificazione vigente	classificazione progetto
Interneppo	1	1.1.11	207	parcheggi	zona B2
	2	1.46	179	parcheggi	zona V
		5.1.3.	235	zone pubbliche e di interesse generale	zona V
		5.1.4.	1035	zone pubbliche e di interesse generale	zona V
	3	5.3.1.	3055	zone pubbliche e di interesse generale	zona E4
		7.1	1127	zone pubbliche e di interesse generale	zona E4
Bordano	1	5.1.8	32	zone pubbliche e di interesse generale	zona B2
	2	1.1.14	243	zone pubbliche e di interesse generale	zona V
		1.1.17	438	parcheggi	zona V
		1.1.18	695	parcheggi	zona V
		1.1.19	179	zone pubbliche e di interesse generale	zona V
		1.1.26	135	zone pubbliche e di interesse generale	zona V
		1.1.31	1317	parcheggi	zona V
		1.1.36	126	parcheggi	zona V
		2.1.	393	zone pubbliche e di interesse generale	zona V
		5.1.9	985	zone pubbliche e di interesse generale	zona V
		5.1.10	1702	zone pubbliche e di interesse generale	zona V
		5.1.11	294	zone pubbliche e di interesse generale	zona V
		5.1.12	177	zone pubbliche e di interesse generale	zona V
		5.2.2.	457	zone pubbliche e di interesse generale	zona V
		5.2.5.	1923	zone pubbliche e di interesse generale	zona V
	5.4.4.	1713	zone pubbliche e di interesse generale	zona V	
	3	1.1.45	3943	parcheggi	zona E4
		5.1.13	2941	zone pubbliche e di interesse generale	zona E4
		5.3.2.	6847	zone pubbliche e di interesse generale	zona E4
	4	1.1.13	253	zone pubbliche e di interesse generale	zona E2
		1.1.44	102	parcheggi	zona E2
		5.1.5	972	zone pubbliche e di interesse generale	zona E2
	5	1.1.25	145	zone pubbliche e di interesse generale	zona E3
		1.1.27	194	zone pubbliche e di interesse generale	zona E3
	6	1.1.31	198	parcheggi	zona B1
	7		412	zona B2	parcheggi

4. Verifica degli standards urbanistici

La riduzione delle superfici destinate a servizi e attrezzature collettive non pregiudica il rispetto degli standards urbanistici come prescritti dal DPGR 0126 /95 che restano assolutamente eccedenti la dotazione minima richiesta .

Vengono di seguito riportate le Tabelle di verifica per singola categoria e la Tabella riassuntiva.

Nelle aree destinate a " parcheggio " viene registrata con la num. 1.1.16 l'area esistente e impropriamente classificata nella zonizzazione vigente come " zona B2" ; l'area individuata con la num. 1.1.37 corrisponde all'area che nel piano vigente è destinata a verde (num. 5.2.3.) .

Nelle aree destinate alla sosta dei mezzi pubblici viene inserita l'area individuata dal piano vigente come "verde "(num. 1.2.5.)

Le aree destinate a "attrezzature per il culto, vita associativa e cultura " subiscono una modesta riduzione a seguito della riclassificazione di parte dell'area destinata a "Municipio , ufficio postale e banca" .

Tra le aree destinate a "verde, sport e spettacoli sportivi " viene inserita l'area del decollo del volo a vela.

Le aree dei servizi tecnologici, che non entrano nella computazione degli standards, risultano attuate con l'eccezione dell'area di Interneppo destinata a " piazzuola ecologica " che viene riclassificata .

TABELLE E)		
1. ATTREZZATURE PER LA VIABILITA' E I TRASPORTI – PROGETTO		
1.1 AREE DI PARCHEGGIO		
Località	num.	superficie ma.
Interneppo	1.1.1	72
Interneppo	1.1.2	133
Interneppo	1.1.3	84
Interneppo	1.1.4	457
Interneppo	1.1.5	63
Interneppo	1.1.6	128
Interneppo	1.1.7	136
Interneppo	1.1.8	289
Interneppo	1.1.9	146
Interneppo	1.1.10	106
Interneppo	1.1.11	263
Bordano	1.1.12	350
Bordano	1.1.13	434
Bordano	1.1.14	191
Bordano	1.1.15	437
Bordano	1.1.16	845
Bordano	1.1.17	91
Bordano	1.1.18	269
Bordano	1.1.19	179
Bordano	1.1.20	53
Bordano	1.1.21	160
Bordano	1.1.22	86
Bordano	1.1.23	82
Bordano	1.1.24	106
Bordano	1.1.25	352
Bordano	1.1.26	116
Bordano	1.1.27	62
Bordano	1.1.28	226
Bordano	1.1.29	143
Bordano	1.1.30	118
Bordano	1.1.31	321
Bordano	1.1.32	242
Bordano	1.1.33	722
Bordano	1.1.34	245
Bordano	1.1.35	243
Bordano	1.1.36	257
Bordano	1.1.37	1332
Sommano		9.539

1.2. AREE DI SOSTA DEI MEZZI PUBBLICI		
Interneppo	1.2.1.	362
Interneppo	1.2.2.	864
Bordano	1.2.3.	80
Bordano	1.2.4.	258
Bordano	1.2.5.	807
Sommano		2371
TOTALE		11.910

2.ATTREZZATURE CULTO,VITA ASSOCIATIVA E CULTURA		
Località	num.	sup. mq
2.1. MUNICIPIO,UFFICIO POSTALE,BANCA		
Bordano	2.1	2693
2.2 EDIFICI DI CULTO		
interneppo	2.2.1	831
Bordano	2.2.2	782
2.3. CENTRO CIVICO E SOCIALE		
Bordano	2.3	614
2.4. BIBLIOTECA		
Bordano	2.4	835
2.5. STRUTTURA POLIVALENTE		
Bordano	2.5	1585
2.6. PIAZZA		
Bordano	2.6	1189
2.7. CASA DELLE FARFALLE		
Bordano	2.7	6547
TOTALE		15.076

3.ATTREZZATURE PER L'ISTRUZIONE		
Località	num.	sup. mq
3.1. SCUOLA MATERNA		
Bordano	3.1	1022
3.2. SCUOLA ELEMENTARE		
Bordano	3.2	2575
TOTALE		3597

4. ATTREZZATURE ASSISTENZA E SANITA'		
5.		
Località	num.	sup. mq
4.1 SERVIZIO SANITARIO DI BASE - AMBULATORIO		
Interneppo	4.1.1	543
Bordano	4.1.2.	50
Sommano		593
4.2. CIMITERO		
Interneppo	4.2.1.	1711
Bordano	4.2.2.	2913
Sommano		4624
TOTALE		5217

5.ATTREZZATURE VERDE SPORT E SPETTACOLI SPORTIVI		
Località	num.	sup. mq
5.1.VERDE DI ARREDO URBANO		
Interneppo	5.1.1	75
Interneppo	5.1.2.	40
Bordano	5.1.3.	343
Bordano	5.1.4.	29
Sommano		487
5.2. NUCLEO ELEMENTARE DI VERDE		
Bordano	5.2.1	1308
Sommano		1308
5.3 VERDE A SCALA URBANA		
Bordano	5.3.1	8096
Sommano		8096
5.4. SPORT E SPETTACOLI SPORTIVI		
Interneppo	5.4.1	1361
Interneppo	5.4.2	261
Bordano	5.4.3.	37246
M.S.Simeone	5.4.4.	4978
Sommano		43486
TOTALE		53377

TABELLA F – SERVIZI E ATTREZZATURE COLLETTIVE -VERIFICA STANDARDS					
	STANDARD min.	CIT	SUPERFICI min.	SUPERFICI	STANDARD
	MQ./AB	800	MQ.	MQ.	MQ./AB
1.ATTREZZATURE PER LA VIABILITA' E I TRASPORTI	2,5	800	2.000	11.910	14,89
2.ATTREZZATURE PER IL CULTO,LA VITA ASSOCIATIVA E LA CULTURA	1,5	800	1.200	15.076	18,85
3.ATTREZZATURE PER L'ISTRUZIONE	2	800	1600	3.597	4,50
4. ATTREZZATURE PER L'ASSISTENZA E SANITA'	1,5	800	1200	5.217	6,52
5. ATTREZZATURE PER IL VERDE	5	800	4000	53.377	66,72
TOTALE	12,5	800	10.000	89.177	111,48

5. Previsioni relative alla viabilità

Nella Tav. SF1 " Servizi e attrezzature collettive –azioni di variante –modifiche zonizzative " sono individuati i tratti viarii per i quali non si intende confermare la previsione in considerazione del fatto che l'Amministrazione Comunale non ne ha in programma , nel prossimo quinquennio , l'attuazione o che sono da considerarsi non più funzionali al disegno insediativo del piano .

Le altre previsioni s'intendono reiterate in quanto necessarie a garantire la completezza del disegno insediativo del piano .

Le previsioni riclassificate sono evidenziate nella Tabella E di seguito riportata e individuate nella Tav. SF1 " Servizi e attrezzature collettive –azioni di variante –modifiche zonizzative " .

TAB. E - AREE VIABILITA' RICLASSIFICATE				
località	num.	superficie mq	classificazione vigente	classificazione progetto
Bordano	8	1741	viabilità di progetto	zona V
Bordano	9	124	viabilità di progetto	zona B2
Bordano	10	167	viabilità di progetto	zona B1

6. Vincoli procedurali

Non sono presenti previsioni che comportano vincoli procedurali .

7 . Altre modifiche zonizzative

Vengono proposte le seguenti modifiche della zonizzazione di piano conseguenti a richieste di cittadini e relative a previsioni delle quali è stata verificata la non volontà di attuazione .

Nel nucleo di Interneppo l'area individuata dal vigente PRGC come " zona C " viene riclassificata come " zona V " per una superficie pari a mq. 9497.

Nel nucleo di Bordano vengono proposte le seguenti modifiche :

- 1) riclassificazione della zona C vigente in zona V per una superficie pari a mq. 16441
- 2) riclassificazione di un'area adiacente alla zona C di cui al prec.p.1) da " zona B2 " a zona V per una superficie pari a mq. 380
- 3) riclassificazione di un'area da " zona B2 " a " zona V " per una superficie pari a mq. 328
- 4) riclassificazione di un'area da "zona B2" a "zona B1" per una superficie pari a mq. 49

Le aree oggetto delle modifiche soprariportate sono individuate nella Tav. SF1 " Servizi e attrezzature collettive –azioni di variante –modifiche zonizzative " .

8. Dimensionamento

Le variazioni apportate comportano le seguenti modifiche al dimensionamento di piano:

TAB. F – DIMENSIONAMENTO DI VARIANTE			
zona	n° variazione	sup. mq. +	sup. mq. -
B1	10	167	
	6	198	
	C	49	
sommano		414	
B2	1	207	
	1	32	
	7		412
	B		380
	B		328
	9	124	1120
	C		49
sommano		363	757
C	A		16.641
	A		9.497
sommano		777	26.138
Totale			25.361

Le aree edificabili si riducono di mq. 25.361 con conseguente riduzione del consumo di suolo.

9. Modifiche normative

Vengono proposte le seguenti modifiche normative :

- 1) integrazione dell'art. 91 "Aree per il verde, lo sport e gli spettacoli sportivi " con inserimento al paragr. 4. "Attrezzature per lo sport e gli spettacoli all'aperto " del seguente ultimo comma :

"L'area dell'altopiano del San Simeone è destinata a "area decollo per il volo a vela ". Non sono ammesse edificazioni "

- 2) integrazione dell'art.110 "Decadenza dei vincoli urbanistici preordinati all'espropriazione " con inserimento del seguente ultimo comma ;

"Per la legittimità della riproposizione di vincoli urbanistici preordinati all'espropriazione o che comportino l'inedificabilità, viene assunto l'obbligo comunale ad onorare le eventuali richieste indennitarie."

3) formulazione del seguente nuovo articolo :

"Art. 112 -Aree di pericolosità PAI -

Gli interventi ricadenti nell'ambito delle aree individuate nella zonizzazione di PRGC come " aree a pericolosità molto elevata - P4 " , " aree a pericolosità elevata - P3 , " aree a pericolosità media - P2" ," elementi a rischio R4 – pericolosità molto elevata" e "aree fluviali " sono subordinati al rispetto delle NTA del PAI (Piano Stralcio per l'assetto idrogeologico dei bacini dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Piave, Brenta –Bacchiglione)."

Per gli interventi ricadenti nell'ambito delle aree individuate nella zonizzazione di PRGC come " aree a pericolosità moderata P1" (corrispondenti a pericolosità idraulica moderata) è prescritto l'innalzamento del piano di calpestio dei nuovi edifici ad una quota di almeno 50 cm sopra il piano di campagna ed il divieto di realizzare vani accessibili al di sotto di tale quota.

Sono zone di attenzione idraulica anche i corsi Rio Cretina e Rio Chianale .Tali zone hanno un livello di attenzione particolare allo scopo di segnalare la necessità di effettuare , in seguito,specifici approfondimenti finalizzati ad una meditata definizione delle problematiche (cfr.art.5 Norme di Attuazione PAI).

10. Adeguamento al PAI

Vengono registrati nella zonizzazione e normativa di piano i contenuti del Piano Stralcio per l'assetto idrogeologico dei bacini dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Piave, Brenta –Bacchiglione approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dd.21 novembre 2013 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 97 dd.28 aprile 2014.

Il recepimento nella cartografia di piano sia delle perimetrazioni delle aree caratterizzate dalle diverse pericolosità che delle norme che disciplinano l'utilizzo delle stesse è previsto dall' art.65 del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152

Viene inoltre inserito nell'articolato normativo il riferimento alle Norme di Attuazione del PAI e la disposizione normativa per gli interventi in zona di pericolosità P1 (cfr. prec. paragrafo 9 – Modifiche normative)

11. Valutazione degli aspetti paesaggistici

Le azioni di variante interessano due aree soggette a vincolo paesaggistico ai sensi del D. Lgs. n. 42/2004 in quanto ricadono entro i 300 m. dalla linea di battigia del lago di Cavazzo Carnico.

L'azione proposta per queste aree , che vengono riclassificate come " zona E4 " , risulta pienamente compatibile con i valori tutelati dal vincolo .

12. Allegati

Vengono di seguito riportate :

- la relazione di conformità ai contenuti della L.R. 21/2015
- la relazione di incidenza/non incidenza in ordine ai siti di Rete Natura 2000
- l'asseverazione di cui all'art. 10 comma 4 ter L.R.27/88

VARIANTE PRGC n. 8

RELAZIONE DI CONFORMITA' CON I CONTENUTI DELLA L.R. 21/ 2015

Le variazioni zonizzative e normative apportate con la variante PRGC n.8 del comune di Bordano sono conformi ai contenuti della L.R. 21/2015 in quanto :

- rispettano quanto previsto dall'art. 7 comma g) per quanto riguarda la reiterazione dei vincoli urbanistici in quanto le modifiche apportate alla zonizzazione di piano rispettano le condizioni di cui all'articolo 3, i limiti di soglia di cui all'articolo 4 e le modalità operative di cui all'articolo 5.
- rispettano la condizione posta dall'art.3 comma 1 lett.a) poichè modificano zone omogenee e categorie urbanistiche già previste nell'assetto azzonativo del PRGC attraverso l'ampliamento o la riduzione dei perimetri, in conformità con gli obiettivi e le strategie dell'impianto strutturale del piano ;
- rispettano le condizioni poste dall'art.4 comma 1 lett.e) in quanto riguardano sia ampliamenti delle zone omogenee di completamento di tipo B previste nell'assetto azzonativo del vigente strumento urbanistico comprese all'interno delle aree urbanizzate così come rappresentate nella planimetria allegata al PRGC che riduzione delle stesse ferma restando, per le aree rimanenti , il rispetto dei caratteri insediativi richiesti dalle disposizioni vigenti per questa zone omogenee;
- rispettano le condizioni poste dall'art. 5 comma tre in quanto è verificato che :
 - le nuove previsioni sono in coerenza con la tipologia della zona omogenea interessata;
 - sono già presenti le reti tecnologiche;
 - le aree corrispondenti a nuove zone B ricadono all'interno o a distanza inferiore a 50 m dal perimetro delle aree urbanizzate previsto nel vigente strumento urbanistico.
- rispettano le condizioni poste dall'art.3 comma f) in quanto riducono le aree classificate come "zona C"
- rispettano quanto previsto dall'art.7 commi a) e f) per quanto attiene l'adeguamento al PAI e le modifiche normative .

Arch. Fabiana Brugnoli



..... 22- 03- 2017

RELAZIONE DI INCIDENZA/NON INCIDENZA

(in ordine ai Siti di Interesse Comunitario (SIC) e
alle Zone di Protezione Speciale (ZPS))

OGGETTO:

Variante n. 8 al P.R.C.G. del comune di Bordano

Siti di Interesse Comunitario (SIC e Zone di Protezione Speciale (ZPS) di cui al D.P.R. 357/97 - Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali nonché della flora e della fauna selvatiche.

La sottoscritta **arch. Fabiana BRUGNOLI** – con studio in Torreano di Cividale, Via Libertà – iscritta all’Ordine degli architetti della Provincia di Udine al n. 506 nella sua qualità di estensore della variante n. 8 al P.R.G.C. di Bordano

Visto il Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica approvato con DPR 08.09.1997, n. 357;

Visto l’elenco delle zone di protezione speciale designate ai sensi della direttiva 74/409/CEE e dei siti di importanza comunitaria proposti ai sensi della direttiva 92/43/CEE approvato con Decreto del Ministero dell’Ambiente 03.04.2000;

Preso atto che il territorio del Comune di Bordano non è interessato da siti di importanza comunitaria e zone di protezione speciale e che i siti più prossimo al territorio comunale sono il SIC IT 3320015 –Valle del Medio Tagliamento - e il SIC IT3320013 - Lago Minisini e Rivoli Bianchi” .

Atteso che i contenuti della variante n. 8 al P.R.C.G. riguardano modifiche puntuali di aree esterne e distanti dai SIC sopra citati

Atteso che le variazioni proposte sono irrilevanti sotto il profilo ecologico e non sussistono relazioni di rilievo tra le azioni da intraprendere in tali aree e gli habitat e le specie oggetto di conservazione

DICHIARA

che i contenuti della VARIANTE N. 8 AL P.R.C.G. del comune di BORDANO non interessano e non hanno alcuna incidenza sui SIC IT 3320015 –Valle del Medio Tagliamento - e IT3320013 - Lago Minisini e Rivoli Bianchi” .

Arch.Fabiana Brugnoli



.....22 - 03- 2017

REGIONE AUTONOMA FRIULI – VENEZIA GIULIA

COMUNE DI BORDANO
P.R.G.C. VARIANTE N. 8

ASSEVERAZIONE
(art. 10 comma 4 L.R.27/88)

La sottoscritta arch.Fabiana Brugnoli estensore della variante n.8 al PRGC del comune di Bordano

- visto l'art. 10 comma 4 L.R. 27/88
- visto il Parere di data 30/09/1996 n. 56/96 espresso dal Servizio Difesa del suolo della Direzione Regionale dell'Ambiente relativamente alla compatibilità tra le previsioni del PRGC del comune di Bordano e le condizioni geomorfologiche del territorio;

ATTESTA

che le variazioni introdotte con la variante n. 8 al PRGC del comune di Bordano relative a riclassificazioni di aree destinate a viabilità e servizi e attrezzature collettive in zone B, non modificano le previsioni insediative contenute nel PRGC per il quale è stato emesso il parere n. 56/1996 dd. 30/09/1996 dal Servizio Difesa del suolo della Direzione Regionale dell'Ambiente in quanto riguardano minime superfici ricadenti all'interno dei centri abitati e non interessate dalle specifiche prescrizioni poste dal Parere sopracitato.

arch.Fabiana Brugnoli



.....22 - 03- 2017